

rappresentata dalla bassa soggiacenza della falda superficiale con diminuzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni unitamente a un particolare equilibrio dei luoghi: infatti, dal punto di vista faunistico e vegetazionale, queste aree sono da tutelare in quanto favoriscono il mantenimento e l'eventuale sviluppo di un habitat naturale peculiare. È stata attribuita una fascia di rispetto circolare di raggio  $R=200$  m con centro in corrispondenza della testata del fontanile stesso.

I settori con un grado di pericolosità da medio ad alto possono essere così descritti e riassunti:

- sono stati indicati i vincoli relativi a rogge, cavi e fossi, anche se sono stati evidenziati solo quelli di dimensioni maggiori, per chiarezza di rappresentazione grafica, in particolare da Est verso Ovest i maggiori sono: Cavo Montebello, Roggia Bolgora, Roggia Busca e Cavo della Badia e il Cavo Ladro;
- relativamente al Cavo Montebello è stata indicata l'area interessata dall'esondazione avvenuta nel 1968 a seguito della distruzione degli argini dello stesso corso d'acqua nel tratto molto più a monte: per delimitare tale area è stata consultata la "*CARTA DELLE AREE INONDABILI*" in scala 1: 100.000 Foglio I.G.M. 44 NOVARA, redatta dalla Regione Piemonte, *Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione, Settore Studi e Ricerche Geologiche, Sistema Informativo Prevenzione Rischi*; si tratta di un'area inondabile per eventi di piena con deposito di materiale prevalentemente sabbioso; area classificata secondo le indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., **Art. 9**, come **Em**, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità media o moderata, ovvero aree inondabili da acque con bassa energia e tiranti modesti (indicativamente  $<40$  cm) legate a esondazione del reticolo artificiale di pianura, a bassa probabilità di inondazione.

Sono state infine indicate le fasce di rispetto dei due pozzi comunali ai sensi del D.P.R. 236/88, distinguendo le fasce di rispetto Primaria e Secondaria.

#### 4.2 *CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (TAVOLA 7A-TAVOLA 7B)*

In questa carta il territorio comunale viene suddiviso in classi di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica ed in relazione ai vincoli esistenti.

Sulla base di quanto prescritto dalla Circolare 7/LAP vengono distinte cinque diverse classi, e nel territorio comunale di Casalbeltrame ne sono state individuate quattro (classe I, classe II, classe IIIA e classe IIIB).